

ALLEGATO con parte integrante alla  
 DGR n. 488 del 25 LUG. 2014  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dot. Walter Gerardi)  
 M. Auto - M. Amico

**SCHEMA DISCIPLINARE  
 DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI  
 PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013. Linea d'Azione IV.1.2.a - Intervento 2  
 "Completamento programmi di intervento finalizzati alla diffusione e potenziamento dei servizi  
 di raccolta differenziata, ai sensi della L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i."**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, sono presenti:

per la Regione Abruzzo il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
 che interviene nel presente atto nella qualità di "**Responsabile di Linea**", ai sensi della **DGR n. 458 del  
 04.07.2011 e DGR n. 84 del 17.02.2014 e s.m.i.**, con sede in via Passolanciano, 75 - Pescara. C.F.  
 \_\_\_\_\_, di seguito denominato: "**Concedente**";

**E**

per il **soggetto attuatore** \_\_\_\_\_, il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il  
 \_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto nella qualità di \_\_\_\_\_, con sede in  
 via \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_, dove elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto - C.F.  
 \_\_\_\_\_, di seguito denominato: "**Concessionario**".

**Articolo 1. (Oggetto)**

Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Abruzzo - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti (di seguito denominato "**Concedente**") e \_\_\_\_\_, (di seguito denominato "**Concessionario**"), per la realizzazione dell'intervento denominato: "**Completamento programmi di intervento finalizzati alla diffusione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata, ai sensi della L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i.**", di cui alla **D.G.R. n. \_\_\_\_\_**, che ha avviato le procedure per l'approvazione dello Strumento Attuativo Diretto modalità di assegnazione dei contributi regionali PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013.

**Articolo 2. (Condizioni generali)**

Il Concessionario, in qualità di beneficiario, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 45/07 e s.m.i., dalla DGR n. \_\_\_\_\_ e dalle vigenti leggi in materia di appalti di forniture di attrezzature e di servizi, assume la competenza e la responsabilità della realizzazione dell'intervento oggetto della Concessione e, con esse, gli ulteriori oneri relativi all'appalto delle forniture e dei servizi ed ogni altro onere preordinato, conseguente o connesso all'affidamento della progettazione (ove necessaria), all'acquisto delle attrezzature ed alla attivazione dei servizi per dare, in ogni caso, e gli acquisti di attrezzature effettuati nonché i servizi attivati, funzionali e perfettamente rispondenti alle finalità previste dal progetto, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive e le idonee condizioni atte a permettere (*fermo restando il rigoroso rispetto delle vigenti norme in materia di ambiente, di appalti di fornitura di attrezzature, .. etc.*), un rapido avvio nonché la più sollecita conclusione dell'intervento oggetto della presente Concessione.

**Articolo 3. (Condizioni specifiche)**

Le attività di scelta del contraente, criteri di aggiudicazione, commissioni giudicatrici e quant'altro necessario per pervenire alla realizzazione dell'intervento sono disciplinati dalle vigenti norme regionali, statali e comunitarie in materia di appalti di fornitura di attrezzature e servizi.

La scelta del soggetto esecutore o dei soggetti esecutori, pertanto, deve avvenire secondo il più rigoroso rispetto delle leggi generali e specifiche, che regolano l'appalto di forniture e servizi, ivi compresa la normativa antimafia.

Il Concessionario, può delegare, totalmente o parzialmente, le attività connesse alla realizzazione del progetto ad altro soggetto pubblico, appositamente incaricato con atto dell'organismo competente che specifichi in dettaglio le motivazioni ed i contenuti della delega. Tale opzione deve essere manifestata prima della sottoscrizione del disciplinare di concessione dei contributi.



#### Articolo 4. (Obblighi del Concessionario)

Il Concessionario ha l'obbligo di:

- nominare il Responsabile del Procedimento;
- assicurare l'attuazione dell'intervento in conformità con il progetto presentato e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- generare il CUP (Codice Unico di Progetto) e inviarlo al Responsabile della Linea entro 15 gg dalla sottoscrizione del presente atto;
- consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività ai soggetti incaricati dell'attuazione;
- comunicare tempestivamente al Responsabile di Linea ogni modifica apportata al progetto ammesso a finanziamento;
- fornire al Responsabile di Linea tutta la documentazione finanziaria, tecnica e amministrativa del progetto e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti per la finanziabilità dell'intervento, in particolare:
  - documentazione tecnico-amministrativa corredata delle deliberazioni degli organi responsabili relativa: alla progettazione, all'appalto (procedure di gara e contratti per appalti, forniture e servizi);
  - documentazione contabile corredata delle deliberazioni degli organi responsabili, riguardante: atti di impegno della spesa e atti di pagamenti effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto (es: per forniture, spese tecniche, ..etc), documentazione acquisita a supporto dei propri atti contabili;
- comunicare al Responsabile di Linea la dichiarazione di posizione IVA, nonché inviare la dichiarazione congiunta del progettista e del RUP di conformità dei prezzi al prezzario regionale;
- fornire le informazioni necessarie alla redazione del SAD, secondo un format che verrà definito successivamente;
- rendicontare al Responsabile di Linea la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento secondo i tempi e modalità indicate all'Articolo 11;
- mantenere una contabilità separata delle risorse FSC ed una codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate come previsto dalla **DGR n. 710/2012 e s.m.i. - Allegato A "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione"**. Sono fatti salvi eventuali obblighi di legge che dispongano diversamente;
- registrare tutte le transazioni relative alla spesa, conservando i giustificativi originali delle spese sostenute;
- presentare al Responsabile di Linea le richieste di rimborso delle spese sostenute congiuntamente alle schede riepilogative dei dati tecnici/amministrativi/contabili, consentendo così la verifica di tutte le transazioni finanziarie inerenti il progetto;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni acquistati, per un periodo di almeno cinque anni decorrente dalla data di completamento dell'operazione;
- assicurare il monitoraggio informatizzato nel Sistema Gestione Progetti (SGP) attraverso l'inserimento e l'aggiornamento bimestrale dei dati finanziari, fisici e procedurali del progetto finanziato, nel rispetto dei tempi e delle disposizioni contenute nell'apposito "*Manuale operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS*" approvato con D.G.R. n. 645 del 22/10/2012 e s.m.i. In particolare, i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento dovranno essere registrati su SGP entro e non oltre **trenta giorni** lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato. In caso di mancato inserimento dei dati necessari al monitoraggio, il Concedente potrà dar luogo, alla revoca dei contributi, previa diffida ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., a provvedere alla regolarizzazione entro un congruo termine, comunque non superiore ai **60 giorni** naturali e consecutivi dalla data dell'invio della stessa.
- garantire il rispetto delle disposizioni di cui ai Manuali operativi PAR FSC (ex FAS) 2007-2013;
- ai fini della certificazione della spesa prevista per i fondi FSC, il Concessionario è tenuto a conservare detta documentazione per almeno tre anni successivi alla chiusura del PAR FSC;
- in tutti i Provvedimenti di liquidazione della spesa sostenuta deve essere espressamente dichiarato il rispetto della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. sulla "*Tracciabilità dei flussi finanziari*", pena il non riconoscimento della spesa stessa;



- tutte le fatture e gli altri documenti di spesa di valore probatorio equivalente devono riportare la dicitura "Spesa sostenuta con i fondi del Programma PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Strumento attuativo APQ/SAD cod. .... Linea di Azione "IV.1.2.A" C.U.P. .... per €.....";

Il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra comporta la revoca del finanziamento, previa diffida ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., a provvedere alla regolarizzazione entro un congruo termine, comunque non superiore ai **60 giorni** naturali e consecutivi dalla data dell'invio della stessa;

#### **Articolo 5. (Modalità e tempistiche per la realizzazione degli interventi)**

Il progetto ammesso a finanziamento dovrà essere avviato sul territorio **entro 6 mesi** dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. dell'elenco degli aventi diritto, pena la revoca del contributo regionale assegnato. È ammessa una proroga dei termini di cui sopra, adeguatamente motivata e autorizzata, della durata massima di **4 mesi**. In nessun caso, pertanto, saranno ammesse proroghe al suddetto termine, fatta eccezione per quelle riconducibili ad eventi eccezionali, di portata tale da rendere pressoché impossibile il regolare svolgimento dell'iter tecnico-amministrativo della pratica. La conclusione dell'intervento deve avvenire entro **15 mesi** dalla comunicazione di avvio, da parte del Concessionario, del progetto ammesso a finanziamento.

Secondo quanto disposto al par. 7.2 della delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 è necessario rispettare la seguente tempistica:

- **31.12.2015** quale termine ultimo per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti relativi all'aggiudicazione dell'appalto;
- **31/12/2017** quale termine ultimo per effettuare i pagamenti a favore del soggetto realizzatore/fornitore del bene o servizio, nel caso di interventi/progetti inseriti in Strumenti di attuazione diretta;

Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per la realizzazione dei progetti, i contributi assegnati potranno essere revocati, previa diffida ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. ad adempiere nei termini stabiliti.

Nel caso di gravi inadempienze e/o irregolarità nell'iter procedurale seguito, si potrà dar luogo, ugualmente, alla revoca dei contributi, previa diffida ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., a provvedere alla regolarizzazione (ove questa sia possibile) entro e non oltre un congruo termine comunque non superiore a **60 giorni** naturali e consecutivi. Il contributo concesso potrà, altresì, essere recuperato qualora, sulla base di ispezioni e controlli, risulta che sono venuti meno il rispetto dei termini e dei contenuti previsti dal progetto ammesso a finanziamento. La revoca del contributo, nonché l'eventuale recupero di somme già erogate, è disposta con Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Linea.

In caso di revoca, parziale o totale, del contributo concesso, si stabilisce sin d'ora che le corrispondenti somme saranno destinate al finanziamento (*in tutto o in parte*) di interventi aventi diritto.

Il Concessionario, a pena di decadenza, è tenuto a restituire copia del presente provvedimento di concessione firmata dal legale rappresentante per presa conoscenza e per accettazione delle prescrizioni e condizioni in essa contenute entro e non oltre **7 giorni** naturali e consecutivi dal suo ricevimento (farà fede la data di recapito indicata sull'avviso di ricevimento).

#### **Articolo 6. (Importo della Concessione - Oneri a carico del Concessionario)**

L'importo complessivo dell'intervento oggetto della presente Concessione è fissato in € ( / ), comprensivo di ogni e qualsiasi onere preordinato, conseguente o connesso alla sua realizzazione, pari al **70%** del costo dell'intervento.

Il Concessionario, con la firma del presente atto, riconosce e dichiara che l'importo globale di Concessione, pari a € ( / ) comprende e compensa il **70%** del costo totale, così come previsto dall'intervento in epigrafe, restando perciò escluso ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'intervento medesimo, nonché gli oneri derivanti dalle spese generali, restando a totale carico del Concessionario stesso ogni conseguente spesa. Resta, a totale carico del Concessionario ogni e qualunque maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti. Il Concessionario è l'unico diretto responsabile in ordine al vincolo di destinazione dei fondi concessi, con il presente atto, dal Concedente.



Il Concedente stabilisce, fin d'ora, che eventuali economie realizzate dal Concessionario sia nel caso in cui risulti una economia derivante da ribasso d'asta, sia nel caso in cui dalla certificazione finale delle spese sostenute risulti una spesa inferiore a quella conseguente l'acquisto delle attrezzature, in nessun caso potranno essere utilizzate dal Concessionario che quindi non potrà farne richiesta, ma saranno destinate al finanziamento (in tutto o in parte) di interventi aventi diritto. Tale disposizione ovviamente, è limitata e trova applicazione per la sola quota di contributo regionale concesso con presente atto.

La Regione stabilisce fin d'ora che le eventuali economie realizzate dal Concessionario, sia nel caso in cui a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e/o acquisto delle attrezzature risulti un'economia derivante dal ribasso d'asta (come, peraltro, dovrà risultare dal quadro economico definitivo), sia nel caso in cui dalle spese finali sostenute, risulti un'economia derivante da un'eccedenza del fabbisogno finanziario (così come dovrà risultare dalla relazione finale), in nessun caso potranno essere utilizzate dal Concessionario che quindi non potrà farne richiesta. Esse non rimangono nella facoltà di diretto utilizzo da parte del Soggetto beneficiario/attuatore ed eventuali richieste di utilizzo devono essere preventivamente autorizzate dal Comitato di Sorveglianza del PAR FSC.

Resta convenuto che ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo forfettario di concessione, qualunque sia la ragione che l'abbia determinata, farà carico al Concessionario che provvederà alla relativa copertura a sua cura e con propri mezzi finanziari. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati nel presente atto, ovvero indicati nel progetto o che dovessero essere successivamente emanati dagli organi competenti, sono ricompresi e compensati nella somma assegnata e pertanto, al riguardo, nessun ulteriore compenso potrà essere richiesto dal Concessionario al Concedente.

#### **Articolo 7. (Spese ammissibili)**

Per quanto attiene alle spese ammissibili si rimanda alla **DGR n. 710 del 29.10.2012 e s.m.i.**, "Programma attuativo regionale FAS Abruzzo 2007 - 2013 - Approvazione manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione" e s.m.i. - **Allegato B** "Linee guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR - FAS 2007-2013".

#### **Articolo 8. (Varianti)**

Il Concessionario dovrà procedere nei tempi previsti dal precedente art. 5. Gli acquisti saranno effettuati in aderenza ed in conformità al progetto e nel rispetto dei termini fissati con la presente concessione. Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le attrezzature ed i servizi previsti nel progetto approvato (*che siano di spesa pari o inferiore rispetto al quadro economico definitivo*), in quanto ammesse dalle vigenti norme in materia di acquisti di attrezzature. Tali varianti, la cui necessità e ammissibilità tecnico-amministrativa ovvero di compatibilità con le vigenti norme dovrà essere preventivamente e formalmente espressa dal *Responsabile del procedimento*, nominato dal Concessionario, dovrà essere approvata dai competenti organi dello stesso Concessionario. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i termini stabiliti nel presente provvedimento per la esecuzione delle prestazioni.

Nel caso in cui, invece, tali varianti tecniche modifichino sostanzialmente la tipologia e l'entità delle attrezzature previste nei progetti approvati, il Concedente, fatte salve le vigenti norme in materia di fornitura di attrezzature, si riserva proprie autonome e specifiche determinazioni che saranno comunicate al Concessionario entro **30 giorni** dalla data di ricezione di dette varianti. Saranno ritenute ammissibili le varianti tese ad un miglioramento oggettivo del servizio, inteso soprattutto come maggiore capillarità del servizio offerto, fermo restando il numero di utenze servite e le tipologie di frazioni merceologiche interessate dai servizi di RD. Qualora la variante discenda dalla necessità di rimodulare il progetto a causa di un parziale finanziamento dello stesso, essa sarà ammessa a condizione che la proposta rimodulata rappresenti un lotto autonomo e funzionale nell'ambito dell'intero progetto ammesso a contributo regionale.

La documentazione a corredo della richiesta di parere al Responsabile di Linea da parte del Concessionario dovrà contenere:

- a) relazione del responsabile del procedimento che riporta l'accertamento delle cause, delle

condizioni e dei presupposti che consentono di disporre la variante;

b) dichiarazione del responsabile del procedimento di conformità della variante rispetto alle finalità della linea di azione IV.1.2.A del PAR FSC Abruzzo 2007-2013 e di ammissibilità delle relative spese ai sensi del DPR n. 196/2008 e della DGR n. 710 del 29.10.2012 e s.m.i., "Programma attuativo regionale FAS Abruzzo 2007 - 2013 - Approvazione manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione" e s.m.i. - Allegato B "Linee guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR - FAS 2007 -2013";

c) ove necessaria, richiesta di proroga del termine di ultimazione delle prestazioni stabilito nei precedenti atti regionali.

L'approvazione di varianti in nessun caso potrà comportare l'aumento del contributo inizialmente previsto.

Resta a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e/o nulla-osta di legge da parte degli Organi competenti al loro rilascio; dell'avvenuta richiesta di detti pareri e/o nulla-osta dovrà essere data comunicazione al Concedente **entro 10 giorni** dal loro inoltro agli Organi stessi.

Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse. Si conferma che ogni ulteriore onere, oltre l'importo complessivo stabilito dallo stesso art. 6 derivante dall'introduzione delle variazioni (*sostanziali e non sostanziali*) di cui sopra, farà carico al Concessionario.

#### **Articolo 9. (Verifiche)**

Il Concedente si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli su tutte le attività oggetto della concessione. Le verifiche non esimono il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione lavori delle prestazioni.

Il Concessionario assicura la disponibilità della documentazione e la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit che verranno effettuati a valere sul progetto da tutti gli organismi coinvolti nella gestione, attuazione e sorveglianza del PAR FSC Abruzzo, come disciplinato nel Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione" e nella DGR 710/2012 s.m.i. e eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano esclusivamente i rapporti intercorrenti con il Concessionario, regolati dalla presente concessione.

Ai fini dei controlli sulla documentazione di spesa, l'Ente Concessionario è tenuto a conservare tutta la documentazione per almeno 3 anni successivi alla chiusura del PAR FSC.

A tale scopo il Concessionario si impegna a:

- a) rendere disponibile tutta la documentazione che la Regione o il Ministero competente riterranno necessaria ai fini dell'attività di verifica;
- b) consentire sopralluoghi nelle sedi interessate, connesse ed oggetto dell'intervento;
- c) mettere a disposizione il proprio personale per consentire le verifiche e gli accessi;
- d) comunicare con celerità e precisione ogni notizia ritenuta utile dalla Regione sull'attivazione e sulle modalità di conduzione del Servizio.

Resta comunque inteso che il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento (*forniture, acquisti, .. etc.*), le verifiche che potranno essere effettuate, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Concessionario e che sono regolati dalla presente Concessione.

#### **Articolo 10. (Rapporti con terzi)**

Nei rapporti con i terzi, nascenti dalla realizzazione dell'intervento, il Concessionario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della Concessione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere.

Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare ai terzi in dipendenza della esecuzione lavori delle prestazioni e delle attività ad essi connesse, con esclusione di qualsiasi diritto di rivalsa nei confronti del Concedente.

### Articolo 11. (Modalità di corresponsione dei contributi)

Il contributo regionale, commisurato alla spesa complessiva quale risulterà dal quadro economico definitivo conseguente all'aggiudicazione della gara, è erogato secondo le modalità definite dalla **DGR n. 645 del 09.09.2013** "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007 - 2013 - Integrazione al manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione".

La modalità di erogazione avviene nel modo seguente:

- **10%**: del contributo liquidabile **entro 30 giorni** dalla stipula della convenzione a titolo di anticipazione; qualora l'intervento non venga attivato entro i termini di cui all'Articolo 5, procederà, previa diffida ad adempiere entro un congruo termine, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., ed in caso di inadempienza, alla revoca del contributo assegnato ed al conseguente recupero delle somme già erogate a favore del Concessionario;
- **40%**: del contributo liquidabile **entro 30 giorni** a rimborso e dietro presentazione, da parte del Responsabile del procedimento di apposita richiesta, accompagnata dalla documentazione giustificativa necessaria a dimostrare l'avvenuta spesa pari al **75%** dell'anticipazione ricevuta (es. bonifici bancari, mandati di pagamento, dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte... etc.);
- **40%**: del contributo liquidabile **entro 30 giorni** a rimborso e dietro presentazione, da parte del Responsabile del procedimento di apposita richiesta, accompagnata dalla documentazione giustificativa necessaria a dimostrare l'avvenuta spesa pari al **75%** dell'anticipazione ricevuta (es. bonifici bancari, mandati di pagamento, dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte... etc.);
- **10%** a saldo del contributo liquidabile, alla presentazione di apposita richiesta, accompagnata da una relazione con il rendiconto finale dell'intervento e dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento in ordine all'intero finanziamento assegnato.

L'erogazione dell'intero contributo (**100%**) in un'unica soluzione potrà avvenire nel modo seguente:

- a seguito di presentazione di apposita richiesta, accompagnata da una relazione con il rendiconto finale dell'intervento e dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento in ordine all'intero finanziamento assegnato.
- a seguito di presentazione di apposita richiesta unitamente alla stipula, da parte del Concessionario, di apposita polizza fidejussoria a copertura dell'intero importo da concedere;

L'erogazione dei rimborsi viene disposta solo a seguito di esito positivo del controllo di I livello.

Gli atti di erogazione dei contributi saranno disposti con Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Linea, successivamente all'acquisizione della documentazione prevista. In caso di minori costi derivanti da ribassi d'asta, economie, ... etc., il contributo regionale assegnato sarà conseguentemente determinato, mentre in caso di maggiori costi questi saranno a carico del Concessionario.

Tempi e termini d'erogazione delle risorse finanziarie necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento sono comunque subordinati, senza che il Concessionario abbia nulla a pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione degli acconti o del/i saldo/i, alla normativa regionale relativa al bilancio regionale (in particolare alla sua approvazione).

Nel caso in cui gli acquisti non vengano effettuati in un'unica soluzione, ma distribuiti in un arco di tempo più esteso, compatibilmente con quanto previsto all'Articolo 4, l'erogazione dell'intero contributo potrà avvenire esclusivamente a seguito di stipula, da parte del Concessionario, di apposita polizza fidejussoria a copertura dell'intero importo da concedere.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario si avvalga, ai fini della realizzazione del progetto (acquisto di attrezzature, avvio dei servizi, ecc...), di strutture sovracomunali o di società di servizi (di cui il soggetto beneficiario sia socio), il contributo verrà erogato a favore del Concessionario con le modalità di cui al presente articolo, dietro presentazione della fattura quietanzata emessa dal soggetto interessato.

In ogni caso la rendicontazione dovrà comunque avvenire secondo quanto stabilito nel presente atto di concessione e, in particolare, con quanto stabilito al presente articolo.

Le erogazioni del contributo saranno predisposte solo a seguito di esito positivo del controllo di primo livello della documentazione giustificativa presentata dal Concessionario, dalla quale sia dimostrata e documentata l'avvenuta spesa pari al 75% dell'anticipazione/rata precedentemente erogata.

Il rispetto del monitoraggio bimestrale è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento, nonché per la sussistenza dello stesso in capo al Concessionario.

### Articolo 12. (Ulteriori obblighi del Concessionario)

Il Concessionario deve mantenere la proprietà delle attrezzature oggetto di contributo per **almeno 5 anni** dalla data di completamento dell'operazione. Qualora la gestione del servizio di raccolta differenziata sia affidata a soggetti terzi, anche in esecuzione di specifici obblighi di legge che sopravvengano successivamente in materia, il Concessionario potrà mettere a disposizione di tale soggetto le attrezzature acquisite con il contributo regionale, unicamente con contratti che non prevedano la cessione a titolo oneroso di tali attrezzature (es: *comodato d'uso*, .. etc.). Il Concessionario è tenuto a mantenere una contabilità separata delle risorse FSC ed una codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e la tracciabilità delle spese effettuate come previsto dalla **DGR n. 710/2012 e s.m.i. - Allegato A "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione"**. Sono fatti salvi eventuali obblighi di legge che dispongano diversamente.

Il Concessionario è tenuto a fornire tutte le informazioni relative al monitoraggio bimestrale del PAR FSC, secondo le indicazioni che verranno fornite dal Concedente ed in conformità alla DGR n. 710 del 29.10.2012 e s.m.i. - Allegato A "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione". In caso di mancato inserimento dei dati necessari al monitoraggio, il Concedente potrà dar luogo, alla revoca dei contributi, previa diffida ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., a provvedere alla regolarizzazione entro un congruo termine, comunque non superiore ai **60 giorni** naturali e consecutivi dalla data dell'invio della stessa.

I soggetti beneficiari, inoltre, dovranno apporre sulle attrezzature e sugli opuscoli informativi e/o su ogni altra azione divulgativa, il logo della Regione Abruzzo con la seguente dicitura:



**Progetto realizzato con il contributo della Regione Abruzzo – Programma PAR FSC 2007 - 2013**

### Articolo 13. (Revoca del contributo)

Qualora siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, è disposta la revoca, anche parziale, dei benefici concessi, purché in proporzione all'inadempimento riscontrato. Il Responsabile di Linea provvederà, previa diffida ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., a chiedere la regolarizzazione (ove questa sia possibile) entro e non oltre un congruo termine comunque non superiore a **60 giorni** naturali e consecutivi. In assenza di regolarizzazione provvederà al recupero delle risorse versate compresi, se del caso, gli interessi di mora. Costituiscono causa di revoca totale del contributo:

- l'accertamento dell'assenza dei requisiti di ammissibilità;
- la mancata realizzazione e rendicontazione del progetto entro il termine ultimo previsto;
- la falsità delle dichiarazioni, ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al Concessionario e non sanabile;

Costituiscono causa di revoca parziale del contributo:

- parziale o difforme realizzazione dell'intervento;
- mancato rispetto di condizioni previste dal presente disciplinare di concessione;
- irregolarità in materia di appalti pubblici;
- irregolarità in materia di pubblicità, rispetto a quanto previsto dall'Articolo 12 del presente disciplinare di concessione.

La Regione si riserva, inoltre, il diritto di revocare il finanziamento oggetto della presente concessione nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni riportate in questo disciplinare, **soprattutto con riferimento all'obbligo di monitoraggio bimestrale**



e **presentazione di documenti di spesa quietanzati**, che a norme di legge o di regolamenti, nonché a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione.

**Articolo 14. (Controversie)**

Eventuali controversie che dovessero insorgere in conseguenza di quanto previsto dal presente atto saranno di competenza del Foro dell'Aquila. In tal caso, tuttavia, è data facoltà sia al Concedente che al Concessionario sottoporre tali controversie a preventivo tentativo di risoluzione in sede amministrativa.

Il Concessionario, ove ritenga di avere interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al Concedente che assumerà proprie determinazioni in merito entro **90 giorni**, naturali e consecutivi, dalla notifica ricevuta.

**Articolo 15. (Norme richiamate)**

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente atto, si applicano, comunque, tutte le norme di legge e regolamentari vigenti in materia e le norme del Codice Civile in quanto applicabili. Il presente atto, che disciplina i rapporti tra il Concessionario ed il Concedente, resta distinto da qualsiasi ulteriore provvedimento che il Concessionario debba/voglia sottoscrivere con qualsiasi soggetto interessato - a qualsiasi titolo - alla realizzazione dell'intervento (*fornitori delle attrezzature, Enti che debbano rilasciare pareri o nulla-osta, .. etc.*); verso tali soggetti, pertanto, il Concedente non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.

Il presente atto, redatto in **n. 2 originali**, sarà registrato solamente in caso d'uso con spese a carico del Concessionario.

**IL CONCEDENTE**

.....

**IL CONCESSIONARIO**

.....



**ELENCO DEI DOCUMENTI UTILI PER ESPLETARE I CONTROLLI DI 1° LIVELLO**

- Fatture o altri documenti contabili e/o attestanti le spese di valore probatorio equivalente e riepilogo delle stesse;
- Documentazione attestante i pagamenti effettuati: mandati o ordinativi di pagamento e relative quietanze rilasciate dal Tesoriere;
- Documentazione relativa alla procedura di gara:
  - la progettazione delle forniture di cui agli articoli 5, comma 5, lett. d), e 94 del D.Lgs. 163/2006 e art. 279 del DPR n. 207/2010;
  - bando o avviso di gara (o lettera d'invito) e relativi provvedimenti di approvazione;
  - documentazione comprovante l'adempimento degli obblighi di pubblicità dei documenti di gara ai sensi degli artt. 65, 66, 122 del D.Lgs. 163/2006 con riguardo all'avviso di preinformazione, al bando di gara ed all'avviso sull'esito di gara tenuto conto della dimensione dell'appalto, quali: GUUE; GURI; BUR; Albo Ente/beneficiario; quotidiani a tiratura nazionale e/o locale ex art. 110 del DPR n. 207/2010; profilo committente; Osservatorio Regionale Contratti pubblici; avviso di post-informazione sul profilo committente in caso di cottimo fiduciario ex art. 173, comma 2, DPR n. 207/2010; o atto di nomina della Commissione di gara (artt. 84 e 106 del D.Lgs. 163/2006);
  - verbali di gara e, quanto meno, il verbale di aggiudicazione;
  - atto di affidamento definitivo;
  - contratto sottoscritto tra l'aggiudicatario ed il soggetto attuatore;
  - atto di approvazione del prospetto economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione e, in particolare, del ribasso d'asta.

*Nel caso di richiesta pagamento intermedio per acconti successivi all'anticipazione:*

- L'erogazione degli acconti successivi può avvenire solo a seguito dell'inserimento ed aggiornamento dei dati sulla procedura "SGP" da parte del beneficiario e previa acquisizione della seguente documentazione:
  - richiesta di rimborso e dichiarazione di spesa relativa alle spese sostenute;
  - verbale di avvio dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'articolo 304 del DPR n. 207/2010;
  - una fotografia, su stampa o su file, attestante il rispetto dell'obbligo di apposizione del logo sui beni acquisiti e/o sul materiale divulgativo predisposto (cfr. articolo 5 "Disciplinare di concessione dei contributi");
  - se del caso, verbali di sospensione e di ripresa dell'esecuzione di cui all'articolo 308 del DPR n. 207/2010;
  - se del caso, risposta in merito all'istanza di proroga dei termini di ultimazione delle prestazioni.

*Nel caso di richiesta del saldo:*

(Nel caso di ultima domanda di rimborso relativa alla richiesta del saldo devono essere allegati, oltre ai dovuti documenti di cui sopra, anche copia conforme all'originale dei seguenti):

- certificato di ultimazione delle prestazioni rilasciato dal direttore dell'esecuzione di cui all'art. 309 del DPR n. 207/2010;
- il certificato di verifica di conformità di cui all'art. 322 o attestazione di regolare esecuzione di cui all'art. 325 del DPR n. 207/2010;
- scheda progetto contenente una breve descrizione del progetto realizzato corredato da almeno un allegato fotografico;
- nel caso in cui tra gli indicatori di realizzazione previsti in calce alla scheda anagrafica del CUP sia compreso anche quello relativo al numero di "giornate/uomo attivate", un prospetto contenente il numero delle giornate/uomo complessivamente attivate nella realizzazione del progetto.

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
Servizio Gestione Rifiuti**

La presente copia, composta di n. ....**9**..... fasciate,  
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio  
Pescara, li **11 8 LUG. 2014**

IL FUNZIONARIO